



## Conferenza della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea

**"Promuovere i talenti, far crescere l'eccellenza"**

**Trento, 18-19 novembre 2014**

**Per maggiori informazioni sulla conferenza:**

**Raffaella Di Iorio**

Provincia Autonoma di Trento, Dipartimento della conoscenza  
Responsabile Area per il Coordinamento con le Strategie dell'Unione Europea  
in materia di Istruzione e Ricerca

**Sara Ferretti**

Tirocinante presso l'Area per il Coordinamento con le Strategie dell'Unione Europea  
in materia di Istruzione e Ricerca



La conferenza *The Empowerment of the Next Generation of Researchers "Promoting talents, spreading excellence"* sarà ospitata a Trento e si articolerà nelle giornate del **18 e 19 novembre 2014**.

L'evento, promosso dalla **Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea**, è organizzato dal **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**, in collaborazione con la **Provincia Autonoma di Trento**.

La conferenza presidenziale **ha ricevuto un finanziamento dalla Commissione Europea nell'ambito del Programma Quadro europeo per la Ricerca e l'Innovazione (2014 - 2020) "Orizzonte2020"** e prevede la presenza di oltre **250 partecipanti** europei tra esperti di alto livello nell'ambito della ricerca, policy makers, rappresentanti del mondo industriale.

### **Obiettivi**

La Conferenza si sviluppa intorno ai seguenti temi:

- **Empowerment dei ricercatori -formazione del capitale umano, in particolare dei giovani ricercatori**, per lo sviluppo di un ampio e completo apporto di opportunità, programmi e competenze professionali per rispondere ai bisogni di una società in evoluzione e rendere la nostra economia più competitiva.
- **Mobilità internazionale** (Mobilità in uscita, Mobilità in ingresso, Re-integrazione), ma anche **interdisciplinare** e sempre più **intersettoriale** nell'ambito di attività di ricerca e innovazione
- **collegamento e rafforzamento dell'interazione tra mondo dell'accademia e quello industriale**

ma affronta anche altri aspetti quali, **adeguate condizioni lavorative, le questioni di genere, la portabilità delle sovvenzioni europee, aspetti pensionistici**.

La conferenza recepisce e fa proprie alcune tra le priorità elencate nel Programma della Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea, tra le quali si sottolinea la volontà di creare azioni a sostegno della formazione, della creazione di opportunità di crescita professionale e di costruzione della carriera scientifica che potranno favorire uno sviluppo completo delle potenzialità dei futuri ricercatori in un sistema unico e condiviso della ricerca Europea.

Infatti la piena valorizzazione dei ricercatori sarà possibile solo associando e armonizzando i diversi sistemi nazionali di ricerca con un unico Spazio Europeo della Ricerca che permetta la libera circolazione dei ricercatori in un singolo mercato del lavoro che sia il più possibile aperto, trasparente, equo e basato sul merito.

A tal fine, la Presidenza Italiana desidera contribuire al dibattito sullo sviluppo di percorsi formativi e lavorativi per le future generazioni di ricercatori, sottolineando le opportunità e le sfide poste in una società sempre più complessa e in evoluzione.

Inoltre, con l'obiettivo di apportare un valido contributo alla prossima revisione della strategia decennale Europa 2020, la Presidenza Italiana desidera appoggiare una discussione produttiva circa le sfide e le opportunità di sviluppo formativo e professionale dei ricercatori.

I lavori del pomeriggio del 18 novembre e della mattina seguente si svilupperanno in quattro sessioni plenari:

- **"*Doctoral training in a changing world*"** , dove verranno presentate le azioni a livello europeo finalizzate alla formazione di una nuova generazione di ricercatori, dottorandi creativi e innovativi, capaci di affrontare le sfide attuali e future della società.
- **"*Multi-sectoral careers path: promoting and assessing the Professional Development*"**: il workshop analizzerà le prospettive di carriera avanzate nel settore accademico e non accademico, la formazione e le carriere interdisciplinari e intersettoriali, considerando aspetti quali i criteri di valutazione e i percorsi non lineari.
- **"*Attractive working and social security conditions in Europe for ANY talented researcher*"**, che presenterà buone prassi e iniziative a supporto della qualità delle condizioni lavorative, tenendo in considerazione aspetti come la mobilità, la portabilità delle sovvenzioni europee, il riconoscimento dei titoli, gli aspetti di genere e la "dual career".
- **"*Win-win collaboration between academia and beyond*"**, che affronterà tematiche

legate alla formazione dei nuovi ricercatori, anche nell'ottica di una carriera al di fuori del mondo accademico, e il trasferimento tecnologico.

I lavori si concluderanno nella mattinata del 19 Novembre con una **Tavola Rotonda**, dal titolo "**Towards an open labour market for empowered researchers**" "**Verso un mercato del lavoro aperto della ricerca**", a cui saranno invitati i rappresentanti delle principali istituzioni e organizzazioni europee di riferimento.

L'obiettivo della tavola rotonda, oltre quello di riassumere e commentare le posizioni emerse durante le discussioni delle sessioni, sarà proporre una visione condivisa delle condizioni che si considerano prioritarie per dare piena attuazione allo Spazio Europeo della Ricerca e favorire la realizzazione di un mercato del lavoro aperto, tra nazioni e settori, per i ricercatori.

Al foyer dell'università vi sarà un punto informativo di:

- sistema trentino
- EXPO-Commissione Europea
- Commissione Europea sui finanziamenti Marie Curie
- Progetto Resaver, **fondo pensionistico europeo per ricercatori** a cui partecipa anche FEM e che avrà a latere della conferenza il kick-off meeting.

Sarà inoltre organizzato una poster session con i finalisti del **Marie Sklodowska-Curie Prizes**.

### **Cena di Gala presso il MUSE**

Parte integrante del programma della Conferenza sarà la Cena di Gala che si terrà la sera del **18 novembre alle ore 20 presso il MUSE**.

**I maggiori enti di ricerca del Trentino (Università di Trento (UNITN), Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Edmund Mach e MUSE) presenteranno infatti alcuni dei loro progetti Marie Sklodowska -Curie e le loro attività in punti informativi (vedi documento allegato).**

Le presentazioni si svolgeranno a rotazione, per tutto il corso della serata, e avranno luogo in vari corners, laboratori ed aule didattiche diffuse in tutti i livelli del museo. Inoltre l'offerta culturale verrà arricchita dalla possibilità data agli invitati di partecipare nel corso della serata, ad orari cadenzati, alle visite guidate del museo.

Altro evento centrale della serata sarà la **presentazione dei tre vincitori** Marie Sklodowska-Curie Prizes, premiati nella mattina, alle ore 21.30 presso lo spazio denominato "Grande

Vuoto” all'interno del MUSE. Ai tre vincitori sarà data la possibilità di presentare il loro lavoro oltre che illustrare l'impatto delle azioni Marie Skłodowska-Curie sulla loro carriera di ricercatori. La durata complessiva degli interventi sarà di circa 30 minuti.

La serata si concluderà indicativamente alle ore 23.

## Background info

### CV dei relatori esterni



#### **Xavier Prats Monné - Direttore Generale per l'istruzione e la cultura presso la Commissione Europea**

Xavier Prats Monné è il Direttore Generale per l'istruzione e la cultura presso la Commissione Europea. Dal 2011 nelle vesti di vice Direttore Generale è stato designato responsabile per le politiche europee in materia di istruzione e formazione, oltre che per i programmi Erasmus + e Marie Skłodowska Curie per il periodo 2014-2010. In seguito alla nomina di Direttore Generale nell'agosto 2014, è anche responsabile per le politiche europee in materia di cultura, giovani e sport. Dal 2007 al 2010 è stato Direttore per le politiche di occupazione e per il Fondo Sociale Europeo (FSE). Ha prestato inoltre servizio come vice Capo del Gabinetto del vice Presidente della Commissione per gli affari internazionali, Consigliere del Commissario per le politiche di coesione e Assistente Portavoce della Commissione Europea durante la presidenza di Jacques Delors. *Xavier Prats Monné parla italiano*



#### **Stefania Giannini - Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

Stefania Giannini è Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Rettore dell'Università per Stranieri di Perugia dal 2004 al 2012, ha ricoperto incarichi di rilievo in ambito nazionale e internazionale, nei settori dell'education e della promozione culturale.

E' stata membro della Commissione nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'Estero del Ministero degli Affari Esteri, Presidente della Commissione di Studio del CNR per l'Etica della Ricerca e la Biotetica, membro del Comitato di orientamento strategico per le relazioni scientifiche e culturali fra Italia e Francia. Dal 2006 al 2011 è stata delegato della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane e responsabile delle Relazioni Internazionali. Nel 2011 ha ricevuto dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il titolo di Grande

Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana

**Daniela Corda - Delegato nazionale per le Azioni Marie Sklodowska Curie**



Laureata in Scienze Biologiche, Daniela Corda ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Life Sciences in Israele presso il Weizmann Institute of Sciences. E' stata Direttrice del Dipartimento di Biologia Cellulare ed Oncologia, e quindi Direttore per la Ricerca e Sviluppo del "Mario Negri Sud". E' membro permanente dell'EMBO. E' attiva a livello internazionale in comitati per lo sviluppo delle carriere scientifiche e le pari opportunità, nonché in vari comitati di valutazione. Dal 2009 ad oggi è Direttrice dell'Istituto di biochimica delle proteine presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR).



**Fabienne Gautier - Direzione Generale Ricerca ed Innovazione della Commissione Europea**

Fabienne Guatier è stata nominata Capo Unità per le politiche riguardanti lo Spazio Aereo della Ricerca (ERA) e nel 2014 Reform Unit presso la Commissione Europea (DG Ricerca e Innovazione).

Collabora alla coordinazione e allo sviluppo del quadro normativo delle politiche ERA, parte integrante dell'iniziativa faro Innovation Union della Strategia Europa 2020. Dal 2008 al 2011 è stata vice Capo dell'Unità Amministrazione e Finanza del Direttorato. Dal 2006 al 2008 ha lavorato come funzionario responsabile per l'implementazione del 7 Programma Quadro presso il Direttorato responsabile per la coordinazione dei Programmi di Ricerca Nazionali.

**Luigi Berlinguer – Già Ministro Italiano Ministro della Pubblica e già membro del Parlamento Europeo**



Luigi Berlinguer è stato Rettore dell'Università di Siena dal 1985 al 1994 e Segretario Generale della Conferenza permanente dei rettori italiani (CRUI) dal 1989 al 1994. Dal 1994 al 2002 è stato rieletto in Parlamento ( precedentemente dal 1963 al 1968), ricoprendo tra gli altri il ruolo di Presidente della XIV Commissione permanente "Politiche dell'Unione europea" della Camera dei Deputati e componente della Giunta del Senato per gli affari delle Comunità europee. Dal 1996 al 2000 è stato Ministro della Pubblica istruzione (nei governi Prodi e D'Alema) e dal 1996 al 1998 Ministro ad interim dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica.

Nel quadriennio 2002-2006 è stato membro del Consiglio Superiore della Magistratura (Csm) e dal 2004 al 2007 ha fondato e presieduto la Rete Europea dei Consigli di giustizia (ENCJ). E' stato eletto membro del Parlamento Europeo per la VII legislatura (2009-2014) ed ha ricoperto il ruolo di 1° Vice Presidente della Commissione Affari Giuridici E membro della Commissione Cultura e Scuola.



**Conor O' Carroll - Presidente del Gruppo di lavoro "Spazio Europeo della Ricerca-Competenze, Mobilità e Risorse Umane" Direzione Generale Ricerca ed Innovazione della Commissione Europea**

Conor O' Carroll attualmente lavora come consulente indipendente nell'ambito della Ricerca, delle politiche riguardanti l'Istruzione superiore e del finanziamento. Vanta una solida esperienza nella formulazione di policy acquisita lavorando presso il Direttorato Generale della Commissione Europea per le politiche sulla ricerca e presso la Forfàs, agenzia scientifica irlandese di consulenza per le politiche di business, commercio, scienza, tecnologia e innovazione. Ha inoltre ampia



esperienza nel campo delle iniziative di finanziamento promosse dai programmi Marie Sklodowska Curie , Enterprise Ireland e Science Foundation Ireland . O' Carroll ha inoltre istituito il dipartimento di ricerca dell'Irish University Association (IUA) che oggi funge da hub per lo sviluppo e la promozione della politica universitaria in tutte le questioni connesse alla ricerca.

### **Sara Gysen- Consulente di ricerca presso la GfK**

Sara Gysen è una consulente di ricerca presso la GfK EU3C. Le sue principali attività includono il project management, la stesura di progetti di ricerca e l'analisi quantitativa dei dati. Durante i suoi 15 anni di carriera professionale ha inoltre acquisito un'ampia esperienza nella conduzione di studi sperimentali e di complesse indagini multi Paese. Al GfK Sara Gysen ha proseguito il suo lavoro in qualità di coordinatore di ampi studi paneuropei per clienti che includono la Commissione Europea e alcune delle sue agenzie come l'Eurofound e l'Eurostat. Ha poi svolto il ruolo di team leader negli studi sui ricercatori Marie Sklodowska Curie e i loro sviluppi di carriera commissionati dal Direttorato Generale della Commissione Europea per l'Istruzione. In qualità di esperta in materia si è specializzata nella comunicazione di impresa, valutazione delle competenze linguistiche, psicomètria e socio-psicolinguistica.

### **Nicola Vittorio- Segreteria Tecnica del MIUR**



Nicola Vittorio è Professore Ordinario di Astronomia e Astrofisica presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Roma Tor Vergata e dal 1999 al 2008 è stato Presidente della Facoltà di Scienze M.F.N. Dello stesso ateneo. Ha promosso e coordinato il Piano Lauree Scientifiche (PLS), realizzato d'intesa con Confindustria e finanziato dal MIUR. Dal 2010 è Presidente vicario del Comitato per lo Sviluppo della Cultura Scientifica e

Tecnologica del MIUR presieduto da Luigi Berlinguer. Dal 2012 è componente della Segreteria Tecnica per le Politiche della Ricerca del MIUR e Chairman del Gruppo di lavoro sul III ciclo dello Spazio Europeo dell'Alta Formazione nell'ambito del Bologna-Follow-up Group.



**Alessandra Luchetti - Capo Unità "Azioni Marie Curie" della Direzione Generale Educazione e Cultura, Commissione Europea**

Alessandra Luchetti è un agronomo laureata presso l'Università di Perugia con una specializzazione in arboricoltura. Tra il 1988 e il 1992 è stata assegnista di ricerca presso il CNR nell'Istituto per la Ricerca in Olivicoltura. Nel 1994 comincia a lavorare nella Commissione Europea come responsabile di progetto presso l'unità di ricerca agro-industriale della Direzione Generale della Ricerca, nel quale si occupava principalmente dei campi di ricerca relativi al miglioramento delle materie prime alimentari e dei bisogni e della soddisfazione dei consumatori. Nel 2001 si è trasferita presso la Direzione responsabile per l'attuazione dei programmi Risorse Umane e mobilità. Successivamente è stata nominata Capo settore per il reinserimento professionale e Vice Capo dell'Unità delle azioni Marie Sklodowska Curie. Nel febbraio 2011, si è trasferita presso la Direzione Generale per l'Istruzione e la Cultura dove attualmente è a capo dell'Unità Carriere di Ricerca, Azioni Marie Sklodowska Curie.



**Marzia Foroni – MIUR 'Cooperazione Internazionale e Riforme Europee'**

Marzia Foroni lavora presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) nell'ambito della cooperazione internazionale e le riforme europee. Le sue principali aree di competenza sono il Processo di Bologna, le politiche dell'Unione Europea, l'internazionalizzazione e la mobilità degli studenti. E' membro del Bologna Follow Up Group, come delegato italiano e dal 2008 e dal periodo 2012-2014, ha coordinato nelle vesti di delegato italiano il Gruppo Ad Hoc sul Terzo Ciclo, tematica sottogruppo all'interno del gruppo di lavoro per le riforme strutturali.

### **Sebastien Huber – Science Europe**



Sebastien Huber è Senior Policy Officer presso la Science Europe, dove si occupa di Carriere dei ricercatori e gestisce il lavoro del relativo Science Europe Working Group. Si occupa inoltre della gestione delle attività di collaborazione transfrontaliere del Science Europe e del follow-up di Horizon 2020. Prima di entrare in Science Europe, Sébastien Huber era il Direttore di un programma di cooperazione scientifica Europa-Africa finanziato dal Ministero degli Affari Esteri francese, mirato al rafforzamento delle abilità delle comunità di ricerca in queste due regioni. Incaricato di seguire i ricercatori supportati, ha inoltre supervisionato diversi eventi scientifici e politici internazionali. Sébastien Huber ha lavorato anche presso l'Ufficio di Bruxelles del CNRS, il Centro nazionale francese per la Ricerca Scientifica

### **Ulrike Kohl - Fondo Nazionale delle Ricerche –Lussemburgo**



Ulrike Kohl è Capo Unità presso il Fondo Nazionale delle Ricerche, dove lavora dal 2001. Dal 2008 coordina il regime nazionale di sovvenzioni AFR per il dottorato e il post-dottorato in Lussemburgo. Questo schema è attualmente oggetto di un'importante riforma che mira al superamento del sostegno al singolo dottorando al fine di favorire un finanziamento strutturato rivolto ai programmi di dottorato di ricerca e di formazione. Ulrike Kohl è inoltre membro del European Network on Research Careers e del gruppo di lavoro sulle Carriere dei Ricercatori presso il Science Europe.



### **Katrien Maes- Legue of European Research Universities (LERU)**

Katrien Maes è responsabile delle politiche per la Legue of European Research Universities (LERU). La LERU è un'associazione di ventuno università europee dedicate alla ricerca a livello mondiale e all'insegnamento di alta qualità. Il suo scopo è quello di sostenere i valori fondanti delle università di ricerca, influenzare la politica in Europa e promuovere la

buona pratica attraverso lo scambio di esperienze tra i suoi membri. Katrien Maes collabora con la LERU dal 2004 ed è responsabile dello sviluppo in tutte le aree di attività promosse da LERU in relazione alla ricerca e all'istruzione superiore. Queste includono ad esempio i finanziamenti per la ricerca, dalla gestione e valutazione delle attività collegate con le carriere dei ricercatori, la formazione di dottorato e le questioni di genere. Inoltre Katrien Maes ha una comprovata esperienza nell'ambito delle politiche e dei programmi come l'ERA e Horizon 2020.

#### **Janet Metcalfe -Vitae**



Janet Metcalfe è a capo di Vitae, la cui missione è quella di guidare la carriera internazionale e lo sviluppo professionale dei ricercatori. E' responsabile del 'Concordato per il sostegno e lo sviluppo della carriera dei ricercatori ' del Regno Unito. E' inoltre membro del gruppo consultivo per le azioni Marie Sklodowska Curie, ed è stata membro esperto del gruppo direttivo della Commissione Europea per le Risorse Umane e del gruppo di lavoro

sullo sviluppo professionale dei ricercatori.

#### **Mark Suskin- National Science Foundation**



Mark Suskin è attualmente Direttore ad interim del Dipartimento Europa del National Science Foundation (NSF). Mark Suskin viene dal Dipartimento di Infrastrutture Cyber presso l' NSF che sostiene lo sviluppo, l'acquisizione e la gestione di infrastrutture Cyber avanzate che consentano il progresso nella scienza e nell'istruzione. In precedenza, è stato Dirigente del Dipartimento di Scienza Internazionale e

Ingegneria, il quale favorisce le collaborazioni di ricerca tra gli Stati Uniti e gli scienziati stranieri. Dal 2004 al 2007 Mark Suskin ha diretto il Dipartimento Europa del NSF.



### **Hilda Romer Christensen- Università di Copenhagen**

Hilda Romer Christensen è responsabile del coordinamento per gli studi di genere presso l'Università di Copenhagen. Ha svolto diversi studi sulle tematiche di genere, sulla cultura, sulla religione, sul welfare e sulla cittadinanza in chiave storica e attuale. Ha collaborato al sesto Programma Quadro FEMCIT, 'Cittadinanza di genere in un Europa multiculturale'. Dal 2001 è membro del comitato di coordinamento per il welfare e l'innovazione presso il Centro sino-danese dell'Università di Pechino. Inoltre è membro dei Comitati nazionali di Programma dell'UE in materia di scienze sociali e trasporti e del gruppo consultivo per le azioni Marie Skłodowska Curie per Horizon 2020.

### **Andrea Gino Crivelli - RESAVER**



Laureato in Giurisprudenza, Andrea Gino Crivelli ha un'esperienza di 40 anni nel settore delle risorse umane con particolare attenzione alla mobilità internazionale. Ha gestito il settore risorse umane internazionale presso il gruppo ILVA e nel corso della sua carriera ha contribuito alla stesura delle regole di gestione delle risorse umane e sulla partecipazione a trattative sindacali a tutti i livelli. Ha inoltre contribuito alla stesura della legge in materia di visti d'ingresso per i ricercatori provenienti da paesi terzi. Andrea Gino Crivelli ha poi collaborato ECA International azienda leader di consulenza sulla mobilità internazionale. Ha ricoperto il ruolo di Manager per le risorse umane presso Elettra Sincrotrone, un importante ente di ricerca attivo nel campo della fisica della materia. Attualmente è membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio RESAVER.

### **Andrea Bonaccorsi - ANVUR**



Andrea Bonaccorsi si è laureato in Economia e commercio presso l'Università di Pisa e ha frequentato il Perfezionamento presso la Scuola Superiore Sant'Anna fino al 1990. Nel 1990 è diventato ricercatore presso la Facoltà di Economia di Pisa, e nel 2001 ha vinto il

concorso di professore ordinario di Economia e gestione delle imprese. Chiamato alla Facoltà di Ingegneria di Pisa, ha insegnato diversi corsi di economia e di gestione. Nel periodo 2008-2009 ha guidato un gruppo di esperti presso il Dipartimento per le politiche di sviluppo economico e coesione (DPS) per l'accompagnamento del Quadro Strategico Nazionale (QSN) con le Regioni per l'Asse ricerca e innovazione. Nel periodo 2010-2011 ha coordinato un programma, presso il DPS e l'Agenzia nazionale per le tecnologie dell'innovazione, di coinvolgimento di tutte le Regioni sul miglioramento delle politiche di ricerca e innovazione. Nel 2011 è stato nominato nel Gruppo di esperti *Innovation for Growth* (I4G), il gruppo ristretto di economisti che supporta il nuovo Commissario alla Ricerca, in particolare nel programma *Europe 2020*. Sempre nel 2011 è stato nominato *Rapporteur* per l'importante Rapporto che la Commissione deve presentare sulla European Research Area nel 2012. Negli ultimi cinque anni è stato membro dei seguenti High Level Expert Group della Commissione Europea (DG Research). Presso il Ministero dello Sviluppo Economico è Membro del Comitato per la Legge 46/82 (2007- corrente), del Comitato Tecnico del Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) (2009-corrente), del Comitato per la analisi fattuale e l'identificazione delle aree tecnologico-produttive strategiche per le regioni del Mezzogiorno (2007- corrente). Ha supportato alcune amministrazioni regionali nella progettazione di politiche per ricerca e innovazione (Toscana, Puglia, Abruzzo).



#### **Francisco Rubio-GSK**

Francisco Rubio è stato Manager del reparto Ricerca e Sviluppo presso Riberebro, gruppo multinazionale alimentare. E' stato inoltre consulente per l'UE nell'ambito della Ricerca e Sviluppo e ha partecipato con successo a più di dieci proposte nell'ambito del settimo Programma Quadro in diversi paesi europei



**Maurizio Gabrielli - Direttore Scuola di Dottorato Istituto Europeo di Tecnologia**

Maurizio Gabrielli è professore di Informatica presso l'Università di Bologna dal 2001 e membro del project-team FOCUS dell'INRIA ,partner della società italiana Software. E' inoltre Direttore della Scuola di Dottorato EIT ICT Labs. E 'autore di oltre 100 pubblicazioni scientifiche e ha partecipato a diversi progetti europei. E' membro del comitato consultivo della rivista "Teoria e pratica della Programmazione Logica e del Consiglio di Amministrazione dell'associazione europea per linguaggi di programmazione e sistemi.



**Fulvio Esposito – Università di Camerino**

Fulvio Esposito è professore di Parassitologia presso l'Università di Camerino dal 1987 e si è formato presso l'Università di Pisa e la Scuola Normale di Pisa. Ha trascorso diversi anni in Africa, per la ricerca e la formazione sulla malaria. E' stato Preside della Facoltà di Scienze e Tecnologia presso l'università di Camerino dal 1994 al 1998, diventandone poi Rettore dal 2004 al 2011. Collabora in qualità di esperto con la Commissione europea - Direzione generale per la ricerca e l'innovazione e rappresenta l'Italia su temi legati ai ricercatori e la ricerca, in qualità di membro (presidente 2009-13) del 'gruppo direttivo SER sulle risorse umane e mobilità ". Dal luglio 2013 al marzo 2014, è a capo della Segreteria Tecnica del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR).



**Mario Calderini** Consigliere del Ministro Giannini e Professore Ordinario al Politecnico di Milano presso il Dipartimento di Ingegneria Gestionale

Professore Ordinario presso il Politecnico di Torino, dove insegna

Strategia e Management dell'Innovazione. Dal 2009 al 2012 è stato Vice Direttore della Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino. E' Honorary Research Fellow presso la University of Manchester. Insegna Management dell'Innovazione presso la Luiss Business School ed è Visiting Professor alla Tongji University di Shanghai. Presso il Politecnico di Torino ha fondato e diretto l' Intellectual Property Finance Institute. E' membro del Global Venture Lab presso UC Berkeley. E' autore di numerosi libri e pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e i suoi interessi di ricerca si concentrano nel campo dell'economia e del management dell'innovazione, con particolare riferimento alle politiche pubbliche per l'innovazione e alla finanza per l'innovazione. Mario Calderini ricopre numerosi incarichi in organizzazioni ed istituzioni pubbliche nazionali ed internazionali. Durante il governo del Presidente Monti è stato consulente presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di strumenti finanziari per l'innovazione ed è attualmente consigliere per le politiche di ricerca e innovazione del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca. E' membro dell'Advisory Board della European Patent Office Academy ed è consulente dell'OECD e della Commissione Europea per le politiche di innovazione. Ha rappresentato la Conferenza Stato-Regioni ed il Ministero della Ricerca nel Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Diffusione delle Tecnologie per l'Innovazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ed ha fatto parte della commissione di esperti per la definizione del Documento di Visione Strategica decennale del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Dopo aver svolto il ruolo di responsabile dell'area politiche per l'innovazione della Fondazione Cotec, presieduta dal Presidente della Repubblica, ne è stato nominato consigliere di amministrazione. Dal 2005 al 2010 è stato Presidente di Finpiemonte, la finanziaria di sviluppo della Regione Piemonte.



## Le Azioni Marie Sklodowska Curie

L'attuale programma quadro Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione per il periodo 2014-2020 offre a chi fa ricerca un ampio numero di opportunità di formazione e mobilità. A questo obiettivo specifico sono rivolte le Azioni Marie Sklodowska Curie (MSCA), le quali promuovono la crescita del capitale umano di eccellenza in Europa attraverso borse di studio per il sostegno della mobilità geografica, intersettoriale e interdisciplinare dei ricercatori. Le azioni puntano in particolare a dotare i ricercatori di nuove abilità e di un'ampia gamma di competenze, offrendo condizioni di lavoro favorevoli. Oltre a promuovere la mobilità tra i paesi, le azioni intendono anche eliminare gli ostacoli reali o percepiti tra il mondo accademico e altri settori, specie quello economico. Difatti, diverse iniziative promuovono la partecipazione delle imprese e di altri soggetti alla ricerca dottorale e post-dottorale. A tal fine, il nuovo programma, rispetto alle edizioni passate, incoraggerà maggiormente la partecipazione delle industrie e delle piccole e medie imprese.

Le borse sono destinate a ricercatori di ogni grado, dai dottorandi ai ricercatori esperti, al fine di incoraggiare la mobilità transnazionale, intersettoriale e interdisciplinare. La mobilità è un requisito chiave nell'ambito delle azioni Marie Sklodowska Curie. I ricercatori ricevono il finanziamento a condizione che svolgano un periodo di ricerca in un altro Paese, al fine di ampliare o approfondire le loro competenze o conoscenze disciplinari utili per lo sviluppo della carriera.

Le azioni Marie Sklodowska Curie prestano inoltre particolare attenzione all'equilibrio fra i generi. In linea con la Carta Europea dei Ricercatori e con il Codice di Condotta per il Reclutamento dei Ricercatori, tutti i progetti nell'ambito Marie Sklodowska Curie sono incentivati ad adottare le adeguate misure volte a eliminare gli eventuali ostacoli di genere che impediscono la mobilità.

Attualmente esistono quattro diverse tipologie di azioni:

- **Innovative Training Network** ( Reti per la Ricerca ) : destinate ai dottorati e ai ricercatori che si trovano nella fase iniziale della loro carriera. L'obiettivo è sostenere la ricerca di eccellenza per la formazione delle nuove generazioni di ricercatori dottorale creativi, innovativi e dotati di spirito imprenditoriale.
- **Individual Fellowship** ( Borse Individuali ) : volte a sostenere i ricercatori esperti che

intendono recarsi in un altro paese , anche collaborando al di fuori del mondo accademico.

- **Research and Innovation Staff Exchange** ( Scambi tra il Personale della Ricerca e Innovazione ) : mirano a sostenere la collaborazione internazionale e intersettoriale, attraverso lo scambio a livello europeo di capitale umano di eccellenza e a promuovere lo sviluppo di una cultura condivisa dalla ricerca e innovazione. Auspicabile da queste azioni è inoltre il rafforzamento tra il mondo accademico e quello produttivo.
- **Co-Funding of Programmes** ( Cofinanziamento ): volti a supportare programmi di dottorato e fellowship cofinanziati a livello regionale, nazionale e internazionale.

### **Lo Spazio Europeo della Ricerca**

Il progetto di uno Spazio Europeo della Ricerca (ERA) viene introdotto con la Comunicazione della Commissione Europea COM(2006) del 18 gennaio 2000 "Verso uno Spazio Europeo della Ricerca". L'obiettivo dell'ambizioso progetto è quello di creare un'area senza frontiere per la ricerca nella quale impiegare al meglio le risorse scientifiche al fine di sostenere l'occupazione e la competitività in Europa. L'ERA si sviluppa attorno a tre concetti chiave:

I. la **creazione di 'un mercato interno' della ricerca** (vero spazio di libera circolazione della conoscenza, dei ricercatori e delle tecnologie) destinato a rafforzare la cooperazione, incentivare la concorrenza e ottimizzare l'assegnazione delle risorse;

II. una **ristrutturazione del tessuto europeo della ricerca**, che consista essenzialmente nel miglioramento del coordinamento delle attività e delle politiche di ricerca nazionali;

III. lo **sviluppo di una politica europea** che non si limiti al mero finanziamento di attività di ricerca, ma che comprenda tutti gli aspetti delle altre politiche nazionali ed europee legate al settore della ricerca.

La realizzazione dell' ERA presuppone l'istituzione dei "centri di eccellenza", ossia il raggruppamento in rete di istituzioni di ricerca di punta. Tuttavia ancora oggi i programmi nazionali di ricerca sono spesso indipendenti gli uni dagli altri. Per evitare questo isolamento,

i responsabili delle amministrazioni nazionali della ricerca negli Stati membri hanno deciso di raccomandare l'adozione del principio di apertura reciproca dei programmi nazionali. In questo ambito la Commissione Europea svolge un ruolo di iniziatore, fornendo agli organismi nazionali mezzi logistici e strumenti giuridici per coordinare meglio le attività condotte in Europa. In questo contesto, è stata creata in un quadro intergovernativo una serie di organizzazioni per la cooperazione scientifica e tecnologica europee come ad esempio : FES (Fondazione europea della scienza) , ESA (Agenzia spaziale europea) , COST (Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica), EUREKA (Programma extracomunitario di ricerca) . Infine, allo scopo di rafforzare la coerenza della ricerca europea è utile quindi procedere verso un'attuazione maggiormente coordinata dei programmi di ricerca nazionali ed europei, nonché un rafforzamento delle relazioni fra gli organismi di cooperazione scientifica e tecnologica in Europa.

La conferenza presidenziale *The Empowerment of the Next Generation of Researchers* "Promoting talents, spreading excellence" ha proprio come obiettivo centrale quello di affrontare temi fondamentali quali la mobilità dei ricercatori , il ruolo delle donne nella ricerca e la qualità delle condizioni lavorative che insieme rappresentano le principali sfide del futuro per una piena realizzazione dello Spazio Europeo della Ricerca.